



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Ministero dell'Istruzione

E

COTEC – Fondazione per l'innovazione
(di seguito denominata “Fondazione COTEC”)

**“Promuovere l'educazione digitale nelle scuole italiane e realizzare percorsi di
innovazione per lo sviluppo delle professioni digitali del futuro”**

VISTI

- gli articoli 32, 33 e 97 della Costituzione Italiana;
- la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa, e in particolare l'articolo 21 che conferisce alle Scuole di ogni ordine e grado l'autonomia scolastica;
- il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, recante "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- la legge 30 dicembre 2018, n. 145, e, in particolare, l'articolo 1, commi 783-787, con la quale i percorsi in alternanza scuola-lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono ridefiniti in percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento;
- il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 4 settembre 2019, n. 774, che adotta le Linee Guida per i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale" e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti (di seguito, legge n. 107 del 2015) e, in particolare, l'articolo 1, comma 56, che prevede che il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, adotta il Piano nazionale per la scuola digitale;
- l'articolo 1, comma 58, della citata legge n. 107 del 2015, con cui sono individuati gli obiettivi perseguiti nell'attuazione del Piano nazionale per la scuola digitale tra i quali anche la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese e il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 27 ottobre 2015, n. 851, con cui è stato adottato il Piano nazionale per la scuola digitale (di seguito, PNSD);
- il Piano nazionale per la scuola digitale, che distingue tre ambiti entro i quali sono individuate precise azioni da realizzare al fine di favorire una piena diffusione dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole (strumenti, competenze e contenuti, formazione e accompagnamento);
- la legge 20 agosto 2019, n. 92, recante introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica, e in particolare l'articolo 5, che promuove l'educazione alla cittadinanza digitale nelle scuole;
- il decreto del Ministro dell'istruzione 7 agosto 2020, n. 89, con il quale sono state adottate le linee guida sulla didattica digitale integrata, di cui al decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- il Piano di azione per l'educazione digitale 2021-2027, approvato dalla Commissione europea (COM (2020) 624 final del 30 settembre 2020);
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), di cui al regolamento UE n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021;

CONSIDERATO CHE

- è in atto un importante processo di trasformazione digitale e innovazione della scuola italiana, che investe i diversi ambiti operativi delle istituzioni scolastiche, dalla didattica alla digitalizzazione amministrativa;
- tale processo è assicurato da una forte azione di accompagnamento sul piano delle infrastrutture e degli strumenti, della formazione del personale e dell'innovazione didattica, delle metodologie didattiche innovative, dell'aggiornamento dei curricula in chiave digitale, da realizzarsi anche attraverso lo sviluppo delle sinergie fra il settore dell'istruzione, le istituzioni, gli enti pubblici e privati, la società civile, al fine di potenziare le competenze digitali del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti;
- si ritiene necessario poter supportare ai diversi livelli l'innovazione del sistema educativo attraverso il pieno utilizzo delle potenzialità offerte dalle tecnologie digitali e dalle innovazioni didattiche che ne conseguono, in particolare per favorire percorsi di apprendimento e di acquisizione di competenze richieste per le professioni del futuro nell'ambito della digitalizzazione e della sostenibilità;

PREMESSO CHE

Il Ministero dell'Istruzione:

- promuove l'innovazione didattica e digitale delle istituzioni scolastiche attraverso azioni integrate nell'ambito del Piano nazionale per la scuola digitale, del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola: competenze e ambienti per l'apprendimento", del Programma "Erasmus", del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), nonché l'adozione di indicazioni nazionali e linee guida per l'utilizzo delle tecnologie digitali nell'educazione e la didattica digitale integrata;
- coordina e realizza numerose azioni per sviluppare le dotazioni digitali delle scuole italiane, diffondere la cultura dell'educazione digitale nelle comunità scolastiche, potenziare le competenze digitali degli studenti, anche attraverso i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento connessi alle nuove tecnologie, rafforzare la formazione dei docenti nell'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica e delle metodologie didattiche innovative;
- intende diffondere e consolidare la collaborazione con tutti i soggetti impegnati sul fronte dell'innovazione tecnologica e che operano nel mondo dell'industria, della ricerca e dello sviluppo, delle associazioni e organizzazioni, per rafforzare la loro partecipazione al processo di trasformazione digitale del sistema scolastico;

Fondazione COTEC:

- è una fondazione senza scopo di lucro, costituita il 24 aprile 2001, con atto notarile rep. n. 40199, raccolta n. 10647, con l'obiettivo di rafforzare la competitività tecnologica dell'economia italiana, da rappresentanti delle istituzioni pubbliche, delle imprese e del mondo accademico italiano;
- svolge attività di elaborazione e di studio, sia direttamente, sia organizzando riunioni, convegni, seminari ed ogni altra iniziativa rispondente alle finalità istituzionali, sia concedendo sovvenzioni, premi e borse di studio;
- favorisce azioni di coordinamento tra le istituzioni statali e locali, il sistema delle imprese e della ricerca per promuovere la cultura e la competitività tecnologica e scientifica italiana, anche attraverso collaborazioni internazionali;

- incoraggia e promuove attività, studi, ricerche e formazione nel campo della ricerca e dell'innovazione, con l'obiettivo di migliorare la competitività tecnologica e scientifica dell'Italia, in particolare sulle tematiche dell'Economia Circolare e Sostenibilità, Capitale Umano e Innovazione Digitale, Industria 4.0 e 4ª Rivoluzione Industriale, Innovazione e Patrimonio Culturale, Internazionalizzazione, Ricerca e Innovazione;
- promuove e organizza il Premio Nazionale per l'Innovazione “Premio dei Premi”, istituito con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 aprile 2008, su concessione del Presidente della Repubblica Italiana, presso la Fondazione COTEC, per celebrare la Giornata Nazionale dell'Innovazione;
- elabora annualmente il Rapporto sull'Innovazione che analizza lo stato e le performance del Sistema della Ricerca e dell'Innovazione in Italia nel contesto internazionale;
- intende collaborare con il Ministero dell'Istruzione attraverso sperimentazioni e azioni pilota in favore delle scuole, del personale scolastico e degli studenti, al fine di promuovere le competenze utili per l'innovazione e l'accesso al futuro, condividendo le finalità del Piano Nazionale per la Scuola Digitale, del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), del Programma operativo nazionale “Per la scuola: competenze e ambienti per l'apprendimento”, del Programma “Erasmus + 2021-2027”;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 (Oggetto)

1. Il presente protocollo d'intesa (di seguito il “Protocollo”) è finalizzato a instaurare e disciplinare una collaborazione tra Ministero dell'Istruzione e Fondazione COTEC (le “Parti”) per promuovere e valorizzare l'educazione digitale nelle scuole e realizzare percorsi di innovazione per lo sviluppo delle professioni digitali del futuro, che le due Parti riterranno utili attivare secondo il piano di lavoro che sarà predisposto dal Comitato tecnico-scientifico di cui all'articolo 3.

Art. 2 (Impegno delle Parti)

1. Il Ministero dell'Istruzione si impegna a:
 - a) concorrere al raggiungimento delle finalità perseguite con il presente Protocollo, con particolare riferimento allo sviluppo dell'innovazione didattica e digitale, in sinergia con le azioni del Piano nazionale per la scuola digitale, del Programma operativo nazionale “Per la scuola: competenze e ambienti per l'apprendimento”, del Programma “Erasmus + 2021-2027” e, in particolare, del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
 - b) favorire la partecipazione delle istituzioni scolastiche, del personale scolastico e delle studentesse e studenti dell'intero territorio nazionale interessati alle proposte di cui al presente Protocollo, nei limiti dell'autonomia scolastica;
 - c) monitorare gli esiti delle iniziative derivanti dal presente Protocollo per garantire la verifica in itinere ed *ex post* in termini di azioni intraprese e risultati raggiunti.

2. Fondazione COTEC si impegna a:
 - a) realizzare azioni didattiche innovative in favore delle studentesse e degli studenti, con particolare attenzione all'apprendimento dell'intelligenza artificiale, anche attraverso valorizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO);
 - b) valorizzare l'educazione digitale nella scuola italiana, anche all'interno dell'iniziativa Premio Nazionale per l'Innovazione "Premio dei Premi", in sinergia con il "Premio nazionale Scuola digitale", promosso dal Ministero dell'istruzione, e con le azioni di innovazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), nell'ambito delle attività di ricerca della Fondazione e nel Rapporto annuale sull'Innovazione;
 - c) promuovere iniziative formative innovative del personale scolastico e dei docenti sulle tematiche della transizione digitale;
 - d) favorire il raccordo e la collaborazione fra le istituzioni scolastiche e il sistema delle imprese e della ricerca per promuovere la cultura tecnologica e scientifica nella scuola italiana.

Art. 3

(Comitato tecnico-scientifico)

1. Per un'efficace realizzazione degli obiettivi del presente Protocollo e per la definizione e programmazione degli interventi in materia, è istituito un Comitato tecnico-scientifico, composto da due rappresentanti di ciascuna delle Parti e coordinato dal Ministero dell'Istruzione.
2. Il Comitato avrà il compito di individuare e promuovere, con cadenza semestrale, le fasi e le modalità di attuazione del presente Protocollo, in particolare in sinergia con le azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), nonché di monitorarne i risultati. Il Comitato approva, in relazione agli obiettivi specifici, il piano annuale delle attività.
3. Alle riunioni del Comitato le Parti potranno invitare, di volta in volta, esperti anche esterni, sulla base degli argomenti presenti all'ordine del giorno.
4. La partecipazione al Comitato non comporta oneri né alcun tipo di spese, ivi compresi compensi o gettoni di presenza.

Art. 4

(Modalità di diffusione)

1. Le Parti si impegnano a dare la massima diffusione, presso le rispettive strutture centrali e periferiche, dei contenuti del presente Protocollo, con le modalità che saranno ritenute di maggiore efficacia comunicativa, purché condivise e concordate tra loro.

Art. 5

(Condizioni generali)

1. Ciascuna delle Parti concorda di sostenere i propri impegni per l'intera durata del presente Protocollo.

2. Non sono previsti oneri finanziari a carico del Ministero dell'Istruzione per l'attuazione del presente Protocollo.
3. Il Ministero dell'Istruzione è esentato da qualunque responsabilità derivante da danni arrecati a terzi da Fondazione COTEC o da soggetti terzi che opereranno sotto la direzione e responsabilità della stessa Fondazione COTEC in attuazione delle iniziative del presente Protocollo.
4. Il presente Protocollo non attribuisce alle Parti alcun diritto in merito a brevetti, diritti d'autore, marchi registrati, marchi commerciali o marchi di servizi dell'altra Parte.
5. Nel caso in cui le Parti intendessero riconoscere diritti sulla loro proprietà intellettuale o iniziare attività che possano dar luogo ad uno sviluppo congiunto di proprietà intellettuale, le Parti concordano di stipulare separati accordi scritti che delinearanno i diritti di ciascuna Parte su tale proprietà intellettuale.
6. Il presente Protocollo è sottoscritto tra le Parti, non produce alcun vincolo di esclusività ed è aperto all'adesione di operatori nel settore dell'innovazione tecnologica finalizzata alla didattica e attivi nella ricerca e nello sviluppo di nuove tecnologie.
7. Ogni revisione del presente Protocollo dovrà essere concordata, scritta e sottoscritta dalle Parti.

Art. 6
(Durata)

1. Il presente Protocollo ha validità di tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione.

Art. 7
(Trattamento dei dati e riservatezza)

1. Le Parti convengono che nell'ambito delle attività di cui al presente Protocollo non si prevedono trattamenti di dati personali.
2. Qualora vi sia trattamento di dati personali per le attività di volta in volta concordate ai sensi degli Artt. 2 e 5, in ogni caso le Parti agiranno nella piena osservanza dei principi previsti dalla normativa vigente in materia.
3. Le Parti si impegnano a concordare reciprocamente e preventivamente il livello di riservatezza di qualsiasi documento o informazione che abbiano a scambiarsi, limitandone anche la conoscenza e diffusione a quelle sole persone, uffici, organi o cariche che, per ragione della loro funzione, debbano averne cognizione.

Ministero dell'Istruzione
Il Ministro
Prof. Patrizio Bianchi

Fondazione COTEC
Il Presidente
Prof. Luigi Nicolais
